

ASSESSORATO AGRICOLTURA E RISORSE NATURALI
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
POLITICHE REGIONALI DI SVILUPPO RURALE

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

N. 403 in data 29-01-2026

OGGETTO : ISTITUZIONE DELL'ELENCO REGIONALE DEI SOGGETTI FORNITORI DI SERVIZI DI CONSULENZA AZIENDALE IN AGRICOLTURA PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO SRH01 – "EROGAZIONE SERVIZI DI CONSULENZA" DEL CSR 23/27 DELLA VALLE D'AOSTA

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA POLITICHE REGIONALI DI SVILUPPO RURALE

richiamata la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 "Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale" e, in particolare, l'articolo 4, relativo alle funzioni della direzione amministrativa;

richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 481 in data 8 maggio 2023 concernente la revisione della Struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale a decorrere dal 1° giugno 2023;
- n. 722 in data 21 giugno 2024 recante il conferimento dell'incarico dirigenziale della S.O. Politiche regionali di sviluppo rurale al sottoscritto con decorrenza dal 1° luglio 2024;
- n. 1680 in data 30 dicembre 2025, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2026/2028 e delle connesse disposizioni applicative;

verificato che il bilancio finanziario gestionale per il triennio 2026/2028 nell'ambito del programma n. 16.001 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare, attribuisce a questa Struttura le risorse necessarie per l'attività di cui trattasi;

visti i seguenti regolamenti europei del Parlamento europeo e del Consiglio, che costituiscono l'architettura giuridica della Politica agricola comune 2023-2027 (PAC 23/27), pubblicati nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea in data 6 dicembre 2021:

- regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della Politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- regolamento (UE) 2024/1468 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 maggio 2024, che modifica i regolamenti (UE) 2021/2115 e (UE) 2021/2116 per quanto riguarda le norme sulle buone condizioni agronomiche e ambientali, i regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali, la modifica dei piani strategici della PAC, la revisione dei piani strategici della PAC e le esenzioni da controlli e sanzioni;

visto il pacchetto regolamentare attuativo dei suddetti regolamenti del Parlamento europeo e del Consiglio, composto da atti delegati e di esecuzione della Commissione europea in virtù degli articoli 290 e 291 TFUE, con particolare riferimento ai regolamenti delegati 2022/126 e 127 come modificato dal 2023/1309, 2022/1172 e 2023/370, e ai regolamenti di esecuzione 2021/2289 e 2290, 2022/128 e 129, 2022/1173, nonché i rispettivi aggiornamenti, i decreti ministeriali e le circolari dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura di applicazione degli stessi regolamenti a livello nazionale;

visto il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023/27 (PSP 23/27), approvato dalla Commissione europea con decisione di esecuzione C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022, così come da ultimo modificato con decisione di esecuzione C(2025) 8022 del 27 novembre 2025;

visto il Complemento regionale di sviluppo rurale della Valle d'Aosta 2023/27 (CSR 23/27), cofinanziato dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), dal Fondo di rotazione statale e dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta e approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 2184-XVI del 22 marzo 2023, come da ultimo modificato con deliberazione del Consiglio regionale n. 4132/XVI nella seduta del 20 novembre 2024;

precisato che:

- l'Autorità di gestione del PSR 14/22 e del CSR 23/27, individuata nella Struttura politiche regionali di sviluppo rurale, è responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e autorizzazione del Programma;
- l'AdG svolge attività di preparazione, sorveglianza, valutazione, informazione, controllo degli interventi, nonché di organizzazione dei Comitati di sorveglianza;

ricordato che il CSR 23/27 definisce l'AKIS, acronimo inglese del Sistema di conoscenze e innovazione in ambito agricolo, come una combinazione di flussi organizzativi e di conoscenze tra persone, organizzazioni e istituzioni che utilizzano e producono conoscenza nel settore dell'agricoltura e in quelli correlati, soddisfacendo i fabbisogni di consulenza, formazione,

innovazione delle imprese agricole, agroalimentari e forestali, con particolare riferimento alle piccole e microimprese;

dato atto che la Struttura Politiche regionali di sviluppo rurale è competente per l'attuazione del sistema AKIS in Valle d'Aosta (di seguito, Struttura competente);

considerata la necessità di attivare, nell'ambito dell'AKIS, l'intervento SRH01 - "Erogazione servizi di consulenza" che prevede l'erogazione di servizi di consulenza aziendale a supporto delle imprese agricole, forestali e operanti in aree rurali su aspetti tecnici, gestionali, economici, ambientali e sociali e per diffondere le innovazioni sviluppate tramite progetti di ricerca e sviluppo;

tenuto conto che la scheda intervento SRH01 indica che i beneficiari del sostegno sono i soggetti pubblici o privati che prestano servizi di consulenza per il tramite di uno o più consulenti adeguatamente qualificati e formati;

visto che il decreto ministeriale 19 febbraio 2025 "Modifica del decreto 3 febbraio 2016", che ha istituito il sistema di consulenza aziendale in agricoltura, identifica i "consulenti" quali persone fisiche in possesso di qualifiche adeguate e regolarmente formate che prestano la propria opera per la fornitura di servizi di consulenza e i "prestatori di servizi di consulenza" come soggetti pubblici o privati che prestano servizi di consulenza per il tramite di uno o più consulenti adeguatamente qualificati;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 602 del 26 maggio 2025 che approva le disposizioni attuative a livello regionale del sistema di consulenza aziendale in agricoltura di cui all'art. 1 del decreto ministeriale del 19 febbraio 2025;

considerato che l'art. 4 "Identificazione dei prestatori di servizi di consulenza e aggiornamento del Registro unico nazionale" delle suddette disposizioni attuative prevede l'istituzione dell'Elenco regionale dei soggetti fornitori di servizi di consulenza aziendale in agricoltura (di seguito, Elenco regionale), nel quale registrare, previa verifica dei requisiti da parte della Struttura competente, gli interessati al riconoscimento in qualità di "consulente" o di "prestatore di servizi di consulenza", come definiti dal decreto 19 febbraio 2025 agli artt. 3 "Criteri che garantiscono l'assenza di conflitti di interesse dei consulenti e l'imparzialità della consulenza" e 4 "Procedure omogenee per la realizzazione delle attività di formazione di base e di aggiornamento professionale";

definito che, per la registrazione nell'Elenco regionale, gli interessati possono presentare richiesta attraverso opportuna modulistica a disposizione sul sito istituzionale della Regione alla pagina https://www.regione.vda.it/agricoltura/akis_vda/default_i.aspx dichiarando il possesso dei requisiti soggettivi e di formazione necessari;

considerata l'esigenza di pubblicare, sul Bollettino ufficiale della Regione e sul sito istituzionale, un Avviso pubblico, allegato al presente atto di cui costituisce parte sostanziale, per informare i potenziali interessati dell'opportunità di iscrizione nell'Elenco regionale;

dato atto che la Struttura competente provvederà alla verifica delle dichiarazioni dei richiedenti e, in caso di possesso di tutti i requisiti, all'inserimento del richiedente nell'Elenco regionale, a seguito di apposito atto da produrre trimestralmente, aggiornando entro novanta giorni in via informatica il Registro unico, istituito dall'art. 6, comma 1, del decreto ministeriale 3 febbraio 2016, come previsto al sopra citato art. 4 delle disposizioni attuative;

DECIDE

1. di approvare l'istituzione dell'Elenco regionale dei soggetti fornitori di servizi di consulenza aziendale in agricoltura per l'iscrizione dei consulenti e dei prestatori di servizi di consulenza a seguito della verifica dei requisiti necessari per il riconoscimento delle rispettive figure, come identificate dal decreto ministeriale 19 febbraio 2025 "Modifica del decreto 3 febbraio 2016", che ha istituito il sistema di consulenza aziendale in agricoltura e nel rispetto delle disposizioni attuative approvate con DGR 602/2025;
2. di dare atto che la Struttura competente provvede, entro 90 giorni dalla registrazione nell'Elenco regionale, all'inserimento, in via informatica, dei soggetti riconosciuti nel Registro unico, istituito dall'art. 6, comma 1, del decreto ministeriale 3 febbraio 2016;
3. di approvare la pubblicazione dell'Avviso pubblico per l'iscrizione nell'Elenco regionale dei soggetti fornitori di servizi di consulenza allegato al presente atto, di cui costituisce parte sostanziale;
4. di dare atto che il presente atto non è soggetto a spese.

L'ESTENSORE
Cristina GALLIANI

IL DIRIGENTE
Alessandro ROTA